

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013

Obiettivo "Convergenza" "Competenze per lo Sviluppo" 2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

Istruzioni e disposizioni operative per il PON
"Competenze per lo Sviluppo"

Fondo Sociale Europeo

Sintesi a cura dell'Ing. Antonio Guadagno

Versione del 30 settembre 2008

Azioni oggetto dell'avviso

Le azioni messe a bando sono le seguenti:

Obiettivo B: Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

B.1	interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">- discipline tecnico-scientifiche,- matematica,- lingua madre,- lingue straniere
B.4	interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio
B.6	interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;
B.7	interventi per l'aggiornamento del personale scolastico (per questo bando limitatamente all'apprendimento linguistico)
B.9	sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi
B.10	Progetti Nazionale Formazione a Distanza (FAD)

Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

C.1	interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> : <ul style="list-style-type: none">- comunicazione nella madrelingua,- comunicazione nelle lingue straniere,- competenza matematica- competenza di base in scienza e tecnologia,- competenza digitale,- imparare ad apprendere,- competenze sociali e civiche,- spirito d'iniziativa e imprenditorialità,- consapevolezza ed espressione culturale
C.4	interventi per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari)
C.5	tirocini e stage <ul style="list-style-type: none">- in Italia- nei paesi U.E.
C.6	simulazione aziendale (I.F.S.)

Obiettivo D: Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

D.1	interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione
D.5	Progetti nazionali con formazione a distanza (FAD)

Obiettivo F: Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale

F.1	interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo
F.2	interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo

Obiettivo G: Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita

G.1	interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti
-----	--

Massimali di impegno

Sulla base delle disponibilità finanziarie a valere sul F.S.E per l'annualità 2008, gli istituti scolastici potranno presentare proposte per il Piano integrato degli interventi FSE tenendo conto dei seguenti massimali definiti in relazione alla consistenza numerica delle istituzioni scolastiche:

1. Istituzioni scolastiche con un numero di alunni fino a 600 – Euro 65.000,00
2. Istituzioni scolastiche con un numero di alunni superiore a 600 – Euro 85.000,00
3. Le istituzioni scolastiche sede di Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli adulti (CTP) potranno, invece, presentare un piano specifico per l'obiettivo G) per un massimale di 85.000,00.

Le scuole sedi di Centri Risorse contro la dispersione scolastica, i Centri servizi e gli istituti sede di corsi serali possono presentare ulteriori proposte, riservandole per i soli interventi a favore dell'*Obiettivo G) "Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita"*, per un massimo di euro 25.000,00 che incrementerà i massimali sopra indicati.

Articolazione e durata

Il Piano di Istituto deve essere completamente realizzato entro la fine dell'anno scolastico di riferimento (Agosto 2009) per gli interventi destinati agli alunni della scuola ed entro Dicembre 2009 per quanto attiene agli interventi per gli adulti, obiettivo G, e per il personale della scuola, obiettivi B e D. La predisposizione delle richieste deve essere compilata *on line* nel sistema informativo predisposto da questa Autorità di Gestione.

Al fine di rispettare le scadenze sopra indicate e, considerato che – in linea di massima - non saranno ammesse proroghe alla realizzazione del Piano, le Istituzioni scolastiche presenteranno il proprio Piano integrato degli interventi FSE previa attenta analisi che ne garantisca la completa fattibilità e realizzazione nei termini indicati.

Aree e ruoli

Ogni Piano integrato degli interventi FSE prevede aree di azione e ruoli diversi come indicato nella seguente tabella:

Aree di intervento	Attori coinvolti
Area formativa	Esperti, tutor
Area organizzativo /gestionale	
- Direzione e coordinamento	Dirigente scolastico
- Animazione	Facilitatore del Piano Integrato di interventi FSE e responsabile dell'integrità della documentazione
- Coordinamento azioni di verifica e valutazione	Referente per la valutazione
- Gestione finanziaria	DSGA
- GOP	Formato dai suddetti e da 1 tutor per ogni obiettivo specifico (scelto fra i tutor nominati nei moduli delle azioni del dato obiettivo), nonché <u>occasionalmente</u> e per motivate esigenze, da altri operatori con particolari competenze
- Personale ATA	Personale scolastico coinvolto
Area Accompagnamento	Publicizzazione e sensibilizzazione <u>Obbligatoria</u> Altre opzioni di attività di accompagnamento vanno definite per singolo Obiettivo/ azione

L'area formativa

L'area formativa riguarda le ore destinate alla formazione e prende in considerazione le attività svolte dagli esperti e dal tutor (n. ore, costo orario onnicomprensivo).

Gli esperti vanno selezionati a seguito di procedura a evidenza pubblica e comparazione dei CV secondo criteri predefiniti dal Dirigente Scolastico sentiti il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto e pubblicati nel bando.

Si richiama l'importanza del rispetto di quanto previsto dal D.I. 44/2001 art. 33 punto 2) "*Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale*" e art. 40. che prevedono sempre il coinvolgimento degli Organi Collegiali.

I criteri sopra richiesti ed il limite massimo dei compensi attribuibili (all'interno dei

massimali indicati dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 del 5 dicembre 2003) dovranno essere chiaramente esplicitati nei verbali redatti dai singoli OO.CC. coinvolti. I criteri di selezione saranno, altresì, pubblicizzati anche nei manifesti contenenti i bandi che la scuola predisporrà per il reclutamento degli esperti.

Si tenga conto, nella selezione degli esperti, del valore aggiunto che in determinate azioni possono apportare figure esterne all'amministrazione scolastica.

In ogni caso gli esperti dovranno essere individuati in relazione alla specificità dei percorsi formativi prescelti ed alle loro caratteristiche

Per gli interventi dedicati al personale della scuola nell'ambito dell'obiettivo B, è prevista la possibilità che le istituzioni scolastiche stipulino convenzioni specifiche con Università, Istituti di ricerca, Musei, Istituti linguistici accreditati per la certificazione delle competenze linguistiche secondo, anche di altre regioni o stranieri. Le convenzioni saranno limitate alla sola area formativa e non anche alle altre attività previste complessivamente per le singole azioni.

In ogni caso gli esperti dovranno essere selezionati con l'acquisizione dei relativi curricula per l'analisi della piena corrispondenza con i criteri individuati. Ulteriori istruzioni specifiche saranno fornite nella versione aggiornata delle *"Disposizioni e istruzioni per le iniziative cofinanziate dai fondi strutturali europei 2007/2013"* di prossima emanazione.

Per quanto riguarda l'obiettivo C, per gli interventi relativi all'apprendimento della lingua straniera, vale quanto già indicato per gli interventi nell'ambito dell'obiettivo B. La convenzione potrà riguardare solo l'area formativa, esperti madrelingua, e la certificazione; sarà possibile che alla fine i corsisti partecipino ad esami di certificazione corrispondenti a livelli di conoscenza e competenza raggiunti della lingua studiata.

Anche i tutor, interni al singolo istituto, vanno selezionati sulla base delle comprovate conoscenze e competenze specifiche richieste dal modulo.

Si ricorda che *"rientrano nella figura del tutor le figure di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula; pertanto, a seconda della tipologia d'intervento, la figura del tutor può essere riferita:*

1. all'aula (in caso di attività corsuale "frontale");
2. alla formazione aziendale (per interventi in costanza di rapporto di lavoro);
3. alla formazione a distanza (per azioni in cui il momento dell'insegnamento è spazialmente e/o temporalmente separato da quello dell'apprendimento).

Per i costi ammissibili delle ore di docenza e di tutor si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/2003 del 5 dicembre 2003.

I massimali di costo rappresentano quote massime di retribuzione, comunque soggette a contrattazione tra le parti sulla base di una analisi qualitativa delle specifiche competenze possedute, dei relativi incarichi svolti e della professionalità dei soggetti chiamati a svolgere le attività.

Area organizzativo - gestionale

L'articolazione del piano nei diversi obiettivi specifici, nelle diverse azioni, richiede

una forte azione di regia affidata al Dirigente Scolastico. A suo supporto sono state individuati altri docenti con funzioni specifiche:

un referente per la valutazione che sosterrà le azioni di valutazione interne a ciascuna proposta/modulo e garantirà l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione

il facilitatore/animatore che, per ciascuna azione a lui attribuita, coopererà con il Dirigente Scolastico ed il GOP di istituto curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità. Curerà, inoltre, che i dati inseriti nel *sistema di Monitoraggio e Gestione* siano coerenti e completi.

Le succitate risorse umane operano a livello di Piano Integrato ed è pertanto consigliabile che, salvo diversa scelta della scuola, il loro compito non venga suddiviso fra operatori diversi.

L'area organizzativo gestionale comprende, altresì, il:

- Gruppo Operativo del Piano Integrato di Istituto,
- Personale ATA (amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici).

Si ribadisce che per l'individuazione delle risorse umane sopra citate, anche al fine di un totale coinvolgimento del personale scolastico, si seguiranno le norme previste dal D.I. 44/2001 art. 33 punto 2) "Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale" e 40. che prevedono sempre il coinvolgimento degli Organi Collegiali.

L'area organizzativo - gestionale include, infine, i costi relativi, ove ammissibili, a:

- rimborso viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale della scuola ove previsto,
- materiale di consumo (materiale di cancelleria, stampati e dispense, ecc.),
- noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche,
- spese postali, telefoniche e collegamenti telematici.

Pubblicizzazione e sensibilizzazione

Una mancata o insufficiente pubblicizzazione da parte delle istituzioni scolastiche comporta l'esclusione dal finanziamento comunitario.

Si ribadisce l'obbligo che qualsiasi documento che si riferisce alle attività cofinanziate con i Fondi Europei deve contenere il riferimento al cofinanziamento della Comunità Europea attraverso il PON "titolo del Programma Operativo Nazionale".

Il Sistema di monitoraggio e gestione del Piano

L'attuazione di tutti gli interventi di formazione sarà accompagnata da una produzione di documenti che vanno dall'articolazione dell'intervento (struttura del modulo), al calendario degli incontri, i registri delle presenze, i materiali per l'apprendimento, le verifiche, i certificati di spesa, gli attestati etc.

La documentazione didattica ed amministrativa in itinere nelle diverse sezioni dei sistemi informativi della Programmazione 2007-2013 è obbligatoria.

Piano Finanziario

Il piano finanziario verrà calcolato direttamente dal sistema informativo predisposto dall'Autorità di Gestione sulla base del monte ore di formazione richiesto per ogni azione. L'importo complessivo comprende, pertanto, i costi relativi a:

Area formativa

docenza da parte degli Esperti e quella di competenza dei tutor	56%
---	-----

Area organizzativo gestionale

Direzione/coordinamento	5%
D.S.G.A.	4%
Referente alla valutazione interna ed esterna	4%
Facilitatore piano integrato degli interventi	4%
Altre voci: <ul style="list-style-type: none">- Gruppo Operativo di Piano, di norma composto dal Dirigente scolastico, dal DSGA, da 1 Tutor per ogni obiettivo specifico richiesto nel Piano (il tutor d'obiettivo è individuato tra i tutor incaricati nei vari moduli all'interno dello stesso Obiettivo), altre figure ove necessario- Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, collaboratori scolastici)- rimborso viaggio, vitto, alloggio per allievi e personale coinvolto nella realizzazione del piano- materiale di consumo (cancelleria, stampati, dispense, ecc.)- noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche- spese postali, telefoniche e collegamenti telematici	24%

Area accompagnamento - obbligatoria

Pubblicità e sensibilizzazione	3%
--------------------------------	----

Area accompagnamento – opzionale

<ul style="list-style-type: none">- Mensa e assistente alla mensa- assistenza parentale (bambini, genitori anziani)- incentivo genitori frequentanti il corso- certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni- sostegno persone diversamente abili- coordinamento docenti dei consigli di classe (Azione F1 e F2)	Tali costi sono inseriti e sommati agli altri costi direttamente dal sistema
---	--

N.B. Le percentuali sopra indicate sono onnicomprensive di tutte le attività che il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, il Referente alla valutazione ed il Facilitatore svolgono a favore dell'intero Piano.

Costo prestazioni formative, organizzative e gestionali

I costi orari onnicomprensivi, sotto riportati, sono basati sulla normativa comunitaria e nazionale vigente o definiti dall'Autorità di Gestione.

Area	Figura professionale	Importo orario max
Direzione/Coordinamento	Dirigente Scolastico	80,00
Formativa	Esperto	80,00
	Tutor	30,00
Organizzativo gestionale	G.O.P.	41,32
	Facilitatore/Animatore	41,32
	Referente Valutazione	41,32
	Personale ATA	Importo previsto per lo straordinario (vedi CCNL)
accompagnamento - obbligatoria	Preparazione di manifesti, articoli, o altro tipo di Pubblicità.	41,32 (qualora si ricorra ad esperti esterni)
accompagnamento - opzionale	mensa	8,00 per persona
	trasporto allievi	al costo
	certificazioni rilasciate dagli Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati	Cfr. convenzioni con il MPI
	sostegno persone diversamente abili	€ 516,46 per persona (Max. complessivo 2.065)
	assistenza parentale (bambini, genitori anziani)	10,00
	incentivo genitori frequentanti il corso	10,00
	coordinamento docenti dei consigli di classe (Azione F1 e F2)	25,82
	Docente incaricato dell'assistenza durante la mensa	30,00

Per le certificazioni esterne, le istituzioni scolastiche, nella stipula di convenzione con gli enti certificatori, definiranno le date degli esami entro la scadenza prevista per il progetto. In difetto, il costo sostenuto potrebbe essere dichiarato non ammissibile.

Approfondimenti

Azione C1

All'Azione C1 "Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei" possono partecipare esclusivamente gli studenti che già abbiano la certificazione B2 del Quadro di riferimento europeo e, previsionalmente, raggiungeranno il Livello C1 o C2.

L'azione tende a far acquisire agli allievi, mediante un percorso di "full immersion" *competenze linguistiche trasversali attraverso un approccio sistemico di ricerca-azione linguistica interculturale in situazione di autonoma esposizione alla L2.*

Non si tratta, pertanto, di un corso di lingua all'estero ma di attività di esercizio della lingua straniera in situazioni specifiche scelte, analizzate e progettate con i corsisti all'interno delle 100 ore di formazione realizzate a scuola prima della effettiva realizzazione dello stage.

Azioni F1 ed F2

Le scuole possono attivare un progetto F1 di 180 ore per gli studenti e 60 ore per i genitori, scegliendo per i moduli allievi o una struttura di 3 moduli indipendenti di 60 ore ciascuno oppure una struttura di 6 moduli indipendenti di 30h ciascuno.

Parimenti per le azioni relative alla F2, le scuole possono scegliere di realizzare 3 moduli indipendenti di 50h ciascuno oppure 5 moduli di 30h ciascuno.

I moduli possono essere svolti in modo sincronico o diacronico, in quest'ultima ipotesi, è possibile che gli allievi, tutti o in parte, siano anche ammessi a frequentare più moduli.

L'azione F1 prevede che le 180 ore di formazione degli allievi siano guidate da due figure di formatori in compresenza: l'esperto ed il tutor o due tutor; i tutor sono sempre individuati tra il personale docente della scuola sulla base delle specifiche competenze richieste per la realizzazione del dato modulo.

Nello specifico, l'esperto, esterno alla Amministrazione scolastica, opererà per 90 h in compresenza con il tutor nei percorsi dedicati agli allievi, mentre le rimanenti 90 ore (dedicate soprattutto ad attività laboratoriali) saranno invece guidate da due tutor (90 esperto+90 tutor in compresenza e 180 per due tutor, 90+90).

Per l'azione F1 è previsto un modulo obbligatorio di 60 ore di formazione per i genitori ed opzionale per l'azione F2.

Le istituzioni scolastiche, ove se ne presenti la necessità, possono richiedere fino a due percorsi a favore dei genitori sia per la F1, che per la F2. Il corso per i genitori prevede un impegno di lavoro di 30h con l'esperto e 60 con un tutor. Si precisa che le 60 ore espletate dal tutor sono così ripartite: 30 ore in compresenza con l'esperto e 30 ore di attività laboratoriali.

Il sistema informativo è stato ristrutturato uniformandolo, come già detto, agli altri obiettivi/azioni per cui ogni modulo dovrà essere oggetto di specifica richiesta e dovrà

avere un titolo specifico.

La scuola può diminuire l'importo complessivo di spesa indicato dal sistema riducendo il costo orario degli esperti, ma non con una riduzione del numero di ore di cui devono beneficiare gli allievi.

Pertanto il costo complessivo risulta essere il seguente:

- Azione F1 Costo complessivo dell'azione (spese area formativa + area organizzativo - gestionale) 34.821,43. Oltre a tale importo potranno essere richieste le voci di accompagnamento opzionale e precisamente: la mensa (euro 7.200), l'assistenza parentale (euro 1.600), l'incentivo per 20 genitori (euro 12.000), il costo del docente assistente durante il servizio mensa (euro 1.800) e la voce relativa al supporto dei diversamente abili (Max 2.065 per 5 allievi diversamente abili), il coordinamento dei docenti delle classi degli allievi che partecipano all'azione (euro 4.647,60).
- Azione F2 - Le voci di accompagnamento opzionale prevedibili per la F2 sono: il coordinamento dei docenti delle classi degli allievi che partecipano all'azione (euro 3.873,00), l'assistenza parentale (euro 1.600,00), l'incentivo per 20 genitori (euro 12.000), e la voce relativa al supporto dei diversamente abili (Max 2.065,00 per 5 allievi diversamente abili).

Data l'importanza attribuita al coordinamento dei docenti delle classi degli allievi che partecipano alle azioni nell'ambito dell'Obiettivo F, tale voce è obbligatoria e verrà automaticamente inserita nel costo dell'obiettivo F per l'importo previsto di euro 4.647,60 per la F1 e di Euro 3.873,00 per la F2

Si ricorda che il coordinamento dei consigli di classe è obbligatorio ed è finalizzato a favorire una maggiore integrazione delle attività progettuali (comprese quelle di valutazione) con quelle del curriculum ordinario. Esso si articola in un monte ore complessivo pari al totale delle ore di ciascun modulo: ci potranno essere 30h complessive di coordinamento per un modulo di 30h, 60h di coordinamento per un modulo di 60h, etc.

Il costo delle misure di accompagnamento opzionali sarà, se espressamente richieste con un ✓ alla specifica voce, calcolato automaticamente dal sistema informativo nell'importo totale del Piano. Tali voci di spesa possono, però, non essere richiesti dalla scuola nel caso si rivelino superflui perché, ad esempio, altri enti (ad es. il Comune per quanto riguarda la mensa) coprono i costi relativi alla mensa, all'assistenza di cura per bambini o anziani durante le ore di formazione dei genitori, oppure perché i genitori non hanno bisogno dell'incentivo per partecipare all'azione di formazione loro dedicata. I costi sono stati conteggiati per un numero standard di frequentanti (15 allievi e 20 genitori) e non possono essere superati.

Si raccomanda che le scuole facciano una attenta analisi delle voci necessarie e del relativo corrispettivo finanziario. I nuclei di valutazione dei Piani ne valuteranno la fattibilità anche sulla base della previsione finanziaria. Una richiesta previsionale errata potrebbe far valutare il progetto/modulo come inammissibile in quanto non fattibile.

Si ricorda, infine, che nessuna variazione/integrazione sarà autorizzata successivamente per sanare eventuali dimenticanze da parte della scuola in

fase di presentazione del Piano

In conformità con quanto affermato nelle Linee Guida ed. 2005-2006 in relazione al reclutamento di esperti esterni, nel nuovo Programma Operativo "Le competenze per lo sviluppo" 2007-2013 si ribadisce che per i progetti contro la dispersione scolastica (Obiettivo F) gli esperti devono essere esterni all'amministrazione scolastica (Cfr. *Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013* Edizione 2008) fatti salvi i casi indicati nella presente Circolare per il Piani Integrati anno scolastico 2008/09.